GRUPPO di AZIONE LOCALE HYBLON TUKLES

Via P. Iolanda n. 51 – 96010 Canicattini Bagni SR – www.leaderht.com

Programma di Iniziativa Comunitaria Leader + 2000/2006

PIANO DI SVILUPPO LOCALE HYBLON TUKLES

Area di applicazione:
Comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Francofonte, Lentini, Palazzolo Acreide, Sortino.

SEZIONE 1 - MISURA 1.3
AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' ECONOMICA
AZIONE 1.3.3

PROGETTO QUALITA' TERRITORIO
INNOVAZIONE E FILIERE

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

Approvato dal Consiglio Direttivo del GAL Hyblon Tukles con delibera del 1 agosto 2005

In ogni caso l'intensità totale netta dell'aiuto non potrà superare il 50% dell'investimento ammissibile.

Nell'allegato n. 17 al presente bando è riportato lo schema di calcolo relativo alla determinazione dell'ammontare del contributo.

Massimali dei livelli di aiuto				
	Aree Svantaggiate		Altre aree	
	Giovani agricoltori	Altre aziende	Giovani agricoltori	Altre aziende
Investimenti nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	60%	50%	50%	40%
Investimenti nel settore extra-agricolo	35% in equivalente sovvenzione netto (ESN) aumentato di un ulteriore 15% in equivalente sovvenzione lordo (ESL) e comunque non superiore al 50% dell'investimento ammissibile.			

Art. 11.Modalità e tempi di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, regolarmente sottoscritta, deve essere presentata in busta chiusa recante l'indicazione: "PSL HYBLON TUKLES - Misura 1.3 – Intervento 1.3.3 – Innovazione e filiere". La stessa, redatta in duplice copia, in carta semplice, dovrà, **a pena di esclusione**,:

1. essere compilata, in ogni sua parte a mezzo personal computer/dattiloscrittura esclusivamente sul modello allegato con il n. 18 al presente avviso ed essere timbrata e sottoscritta in ogni sua pagina dal titolare/legale rappresentante;
2. essere sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentate/titolare dell'impresa richiedente ovvero da un suo procuratore, allegando copia di un valido documento di riconoscimento (in tal caso è necessario produrre copia autentica della procura);
3. essere corredata dalla documentazione di cui al successivo art. 12.

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire a: "GAL "Hyblon Tukles" – Via Principessa Iolanda n. 51 – 96010 Canicattini Bagni (SR), **entro e non oltre le ore 12.00 del 15 settembre 2005**.

Le domande potranno essere consegnate a mano ovvero inviate a mezzo raccomandata A/R, nel qual caso, attesa l'urgenza di procedere alla selezione, farà fede la data e l'orario di arrivo presso gli Uffici del GAL sopraindicati.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine fissato dal presente articolo o trasmesse con modalità difformi da quelle indicate.
Non si terrà conto altresì delle domande che non contengano tutte le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione e per la valutazione.
Non si terrà conto, infine, delle domande non sottoscritte ai sensi del presente articolo.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, pena l'invalidità di tutte le richieste presentate.

Art. 12. Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda

1. Accordo di filiera redatto in conformità all'allegato n. 19 al bando, debitamente compilato e sottoscritto dai titolari/legali rappresentanti delle imprese aderenti. I contenuti dell'accordo e la natura dei soggetti che vi aderiscono devono essere tali da dimostrare un riscontro specifico sulla filiera cui si riferiscono fra quelle individuate al precedente art. 4. Con riferimento al numero di domande necessarie per la formulazione di un progetto integrato, queste devono essere proposte da almeno cinque imprese indipendenti l'una dall'altra.
   Sono considerate indipendenti, ai fini del presente bando:
   - le imprese partecipate in misura non superiore al 25% da altra impresa inserita nello stesso progetto integrato,
   - le imprese partecipate in misura non superiore al 25% da persone fisiche o giuridiche che partecipano in misura analoga ad altra impresa inserita nello stesso progetto integrato.

   Tale percentuale non si applica alle piccole società cooperative a responsabilità limitata.

   Per la validità dell'accordo, almeno il 50% dei soggetti che vi aderiscono – con arrotondamento all'unità superiore - deve possedere i requisiti di cui all'articolo 6 da almeno un anno, alla data di presentazione della domanda.

2. relazione tecnica relativa al programma di interventi richiesti a finanziamento, redatta da un tecnico abilitato, in conformità all'indice ragionato di cui all'allegato n. 13 al presente bando, timbrata e sottoscritta in ogni pagina dal tecnico e dal titolare/legale rappresentante;

3. perizia giurata del progettista conforme al modello Allegato n. 14 al presente bando;

4. dichiarazione del progettista – direttore dei lavori e del richiedente che l'iniziativa progettuale è coerente con i programmi operativi delle OO.PP. (tale dichiarazione dovrà essere prodotta per le aziende non aderenti alle OO.PP. e per i progetti che prevedono investimenti inerenti i comparti orticolo, frutticolo e agrumicolo) ognuno per le parti di competenza. I richiedenti, soci di OO.PP., dovranno allegare alla domanda attestazione di coerenza del progetto con il P.O. della O.P. di appartenenza, rilasciata dalla medesima O.P;

5. dichiarazione relativa al rispetto dei requisiti in materia di ambiente;

6. dichiarazione relativa al rispetto dei requisiti in materia di igiene e benessere degli animali;

7. dichiarazione relativa al rispetto dei requisiti in materia di autocontrollo alimentare;

8. documentazione relativa all'apporto dei mezzi propri secondo le previsioni dell'art. 7;

9. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con dicitura di vigenza e nulla osta antimafia;

Per le società e per i consorzi

Le società dovranno produrre inoltre la documentazione appresso indicata:

10. Delibera dell'Assemblea dei soci o del C.d.A.; in assenza di tali organi, dichiarazione sottoscritta da tutti i soci, che approva l'iniziativa proposta e delega il richiedente a presentare domanda di contributo;
11. atto costitutivo e statuto in copia autentica;

12. per le società di persone e di capitali, elenco dei soci riportante per ciascuno i dati anagrafici, la quota posseduta ed il codice fiscale, redatto secondo lo schema riportato in allegato n. 21;
13. per i consorzi, copia conforme del libro soci.

La suddetta documentazione ove pertinente, dovrà essere allegata all'istanza, pena l'esclusione della stessa.

Art. 13.Criteri di priorità e di selezione

I progetti che hanno superato positivamente l'esame di ammissibilità sono valutati nel merito. La valutazione dei progetti verrà effettuata a cura della Commissione di valutazione, mediante l'applicazione dei seguenti criteri a ciascuna impresa e l'attribuzione alla stessa del relativo punteggio.

Ai progetti di filiera ed ai progetti di consorzi, che coinvolgono almeno cinque imprese, è riconosciuta priorità di accesso alle agevolazioni.

	CRITERIO	PUNTI	NOTE
A	Azienda totalmente biologica o in conversione controllata da non meno di 24 mesi continuativi dalla data della domanda ovvero azienda parzialmente biologica e/o in conversione controllata per una superficie non inferiore al 50% della S.A.U. e controllata da non meno di 24 mesi continuativi dalla data della domanda *(criterio non applicato ai consorzi)*	8	(a)
B	Intervento finalizzato all'introduzione di nuove tecnologie	16	
C	Completamento del processo di lavorazione per pervenire al prodotto finito	24	
D	Introduzione di tecnologie per il risparmio energetico ed idrico	4	
E	Adozione di processi di lavorazione che prevedono la limitazione e/o il recupero degli scarti di lavorazione	12	
F	Progetti di filiera che coinvolgono più di cinque imprese		(b)
	da 6 a 8	9	
	oltre 8	12	
G	Progetto consortile (almeno 5 imprese)	12	
H	Integrazione tra le fasi della filiera, aziendale o interaziendale:		
	Due fasi (produzione/trasformazione – produzione/commercializzazione – trasformazione/commercializzazione)	8	
	Tre fasi (produzione/trasformazione/commercializzazione)	16	

(a) da comprovarsi con attestato di assoggettamento rilasciato dall'organismo di controllo;

(b) il coinvolgimento dell'impresa avviene mediante l'effettiva adesione al progetto di filiera; il punteggio viene assegnato al progetto di filiera nel suo complesso ed è alternativo al punteggio G.

Modalità di attribuzione dei punteggi

I punteggi di cui sopra verranno applicati a ciascuna azienda partecipante.
Nel caso del progetto di filiera, il punteggio complessivo sarà determinato sommando i punteggi dei singoli progetti e dividendo tale somma per il numero di imprese partecipanti. Tale punteggio sarà quindi incrementato in base all'applicazione del criterio F.

A parità di punteggio, verrà data priorità ai progetti che generano un maggiore incremento occupazionale, per tale intendendo il rapporto tra numero di nuovi occupati ed investimento complessivo. Nel caso di due progetti di filiera a parità di punteggio, tale rapporto verrà calcolato sulla base dei dati complessivi di tutte le imprese partecipanti.
In caso di ulteriore parità, verrà data priorità al progetto proposto dall'impresa con la maggiore anzianità di iscrizione – come impresa attiva - alla C.C.I.A.A..
Nel caso dei progetti di filiera, tale indicatore verrà calcolato con l'applicazione della media aritmetica.

Art. 14. Valutazione delle istanze e istruttoria

La Commissione di valutazione è nominata con Delibera del CdA (o CD) ed è composta dal Responsabile di Piano che svolge le funzioni di un presidente e da due componenti appositamente selezionati con bando pubblico. Le funzioni di segreteria della Commissione saranno assicurate dal Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL.
La Commissione di valutazione si riunisce a Canicattini Bagni (SR) presso la sede del GAL in via P. Iolanda n. 51.
Entro 6 (sei) giorni dal termine fissato dal presente avviso per la presentazione delle istanze, la Commissione di valutazione si insedierà e procederà alla verifica della ricevibilità delle istanze in quanto pervenute entro i tempi utili.
Successivamente la Commissione di valutazione, verificata l'esistenza dei requisiti di ammissibilità desumibili dalla documentazione di cui al precedente art. 12, procede alla valutazione delle istanze sulla base dei criteri ed elementi di valutazione di cui al precedente art. 13 e formula tra le istanze ammissibili la graduatoria principale, applicando il criterio di priorità per i progetti di filiera e per i consorzi e la graduatoria relativa alla riserva dell'8% della dotazione di misura, nonché l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili, riportante la motivazione della non ammissibilità.
Entro 7 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio Direttivo del GAL, verrà data comunicazione delle risultanze a ciascuna impresa partecipante, mediante raccomandata r.r. al recapito indicato nel modulo di domanda, oltre che attraverso pubblicazione presso la sede del GAL e nel sito internet www.leaderht.com.

Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di finanziabilità a mezzo raccomandata R.R. indirizzata al recapito indicato nel modulo di domanda, i titolari delle istanze inserite utilmente nella graduatoria dovranno presentare la documentazione indicata all'art. 15 del presente bando. In caso di mancato recapito della comunicazione, l'istanza di ammissione alle agevolazioni sarà automaticamente rigettata.

Il GAL, provvederà ad effettuare sia i controlli amministrativi che l'istruttoria tecnica su tutte le domande collocatisi utilmente in graduatoria.
Nei limiti delle risorse disponibili saranno effettuate anche visite in loco, che riguarderanno un campione non inferiore al 30% delle istanze.
In particolare l'istruttoria riguarderà:
- l'accertamento dei requisiti di ammissibilità;
- l'analisi tecnico economica del progetto;
- la verifica della documentazione comprovante l'attribuzione del punteggio;
- l'acquisizione di eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuto necessario.

Il GAL, verificata l'idoneità della documentazione e la completa rispondenza del progetto alla domanda e alle disposizioni del bando, comunicherà ai richiedenti l'esito dell'istruttoria. Saranno escluse le domande non complete e/o non corredate della documentazione prescritta. Ai titolari di progetti ammissibili al finanziamento verrà notificato il provvedimento di concessione del contributo nel quale saranno riportati gli impegni e le prescrizioni per la realizzazione del progetto approvato, comprendenti i seguenti elementi:

- gli investimenti ammessi e i relativi importi di spesa ammissibili al finanziamento;
- i tempi di realizzazione delle opere ed eventuali prescrizioni, nonché le modalità di rendicontazione della spesa.

Il GAL provvederà all'effettuazione dei controlli e delle verifiche, al fine di accertare l'esatta esecuzione delle opere previste e la loro ammissibilità alla liquidazione, nonché i tempi di realizzazione delle stesse.
I progetti inseriti nella graduatoria, valutati non ammissibili al finanziamento a seguito degli accertamenti tecnico-amministrativi svolti dagli tecnici istruttori, saranno esclusi dalla graduatoria, che verrà fatta scorrere fino ad esaurimento delle risorse finanziarie previste.
Qualora il GAL accerti false dichiarazioni rese per negligenza grave, ovvero nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, questi procederà alla comunicazione di tali informazioni all'Amministrazione regionale concedente perché questa possa procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 191 della Legge Regionale 23 dicembre 2000, n. 32, ed adempiere gli obblighi di comunicazione all'autorità giudiziaria.

Art. 15. Documentazione obbligatoria per l'ammissione a finanziamento

Successivamente alla comunicazione di finanziabilità di cui al precedente art. 14, i titolari delle istanze ritenute ammissibili, dovranno presentare agli uffici del GAL la documentazione sottoelencata, ove pertinente:

1. Titolo di possesso dell'azienda. Dovrà essere prodotto titolo di proprietà dell'azienda o contratto di affitto o di comodato registrati nei modi di legge alla data di presentazione della domanda. Nei casi di affitto e/o comodato, la data di scadenza dei relativi contratti non deve essere inferiore a quella del vincolo di destinazione degli immobili e delle attrezzature oggetto del contributo (dieci anni per gli investimenti fissi, cinque per quelli mobili e tre anni per il bestiame dalla data di accertamento finale). Nel contratto di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 del codice civile, per la durata del vincolo predetto. Si precisa altresì, che nei casi di affitto o comodato, qualora non previsto dal contratto stesso, dovrà essere prodotta apposita dichiarazione, autenticata nei modi di legge, del proprietario che autorizza la realizzazione dell'investimento proposto.
2. Certificati o visure catastali dell'intera azienda, corredate di prospetto riepilogativo;
3. Estratto di mappa catastale dei terreni in cui verranno realizzati gli interventi o copia autenticata dal tecnico progettista;

4. Corografia in scala 1:25.000 con la delimitazione dell'azienda o delle aziende oggetto dell'intervento;
5. Planimetria generale dell'azienda ante e post-investimento, riportante le colture praticate, l'ubicazione delle strutture e delle opere da realizzare;
6. Elaborati grafici delle opere da realizzare;
7. Computo metrico estimativo redatto in conformità al vigente Prezziario di riferimento, completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine ed attrezzature agricole da acquistare;
8. Almeno n. 2 preventivi di spesa (di cui quello scelto, regolarmente vidimato dalla CC.I.AA. – per le C.C.I.A.A. siciliane, il visto va apposto ai sensi dell'art.32 della Legge Regionale 83/80) per gli acquisti di mezzi meccanici e le attrezzature sia fisse che mobili, non previsti dal prezzario. Relativamente ai costi da sostenere per le tipologie di opere non previste nel prezziario regionale gli stessi dovranno essere determinati attraverso una analisi dei prezzi redatta da un tecnico abilitato all'esercizio della relativa professione.
9. Bilancio degli ultimi tre esercizi;
10. Modello unico degli ultimi tre anni d'imposta;
11. Certificato di destinazione urbanistica delle particelle interessate dall'intervento o copia della richiesta al Comune della precitata documentazione; si precisa che la richiesta dovrà riportare gli estremi dell'avvenuta presentazione al Comune; l'originale dovrà essere prodotto prima della emissione dell'AGV.
12. Tutte le concessioni, autorizzazioni e/o nulla osta prescritti a norma di legge o di regolamento per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto presentato e necessari alla immediata e completa cantierabilità dell'intervento;
13. Certificazione sanitaria riguardante la profilassi di Stato ove prevista dalla normativa vigente (in presenza di attività di allevamento);
14. Tutta la documentazione comprovante il rispetto delle norme in materia di tutela dell'ambiente, autocontrollo dei prodotti alimentari, igiene e benessere degli animali;
15. l'ulteriore documentazione a supporto dei requisiti di ammissibilità;
16. l'ulteriore documentazione a supporto dell'attribuzione dei punteggi;

Per le società

Le società e gli imprenditori associati dovranno produrre inoltre, la documentazione appresso indicata:

17. Iscrizione delle Cooperative al Registro prefettizio;
18. Elenco soci aggiornato, sottoscritto dal legale rappresentante; per le forme associate dovranno essere indicati i soci che soddisfano il requisito di adeguata conoscenza e competenza professionale di cui al precedente art.7 paragrafo b).;

Il GAL si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Art. 16. Varianti e proroghe al progetto approvato

Per le varianti, (intese come modifiche al progetto successive all'emissione dell'atto di concessione) verranno applicate le disposizioni di cui alla nota del dirigente generale dell'A.A.FF. del 19 luglio 2005 riportata in allegato al n. 20 al presente bando ed eventuali successive modifiche. In ogni caso eventuali varianti che il richiedente intende apportare al progetto ammesso al finanziamento devono essere preventivamente comunicate al GAL pena la revoca del finanziamento. Il GAL si riserva la facoltà di autorizzare le varianti compatibilmente con le finalità del progetto iniziale, ed in conformità con il PLR Leader+. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano

comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.
Qualora la variante comporti un aumento dei costi, gli stessi restano a totale carico del soggetto richiedente.
I beneficiari dell'aiuto, entro i termini previsti dall'atto di concessione, dovranno ultimare le opere ammesse a contributo ed inoltrare la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere al GAL. Eventuale proroga, in nessun caso superiore a mesi 6, potrà essere concessa dal GAL in caso di ritardi per motivi non dipendenti dalla volontà del beneficiario, su specifica richiesta dello stesso; nella relativa richiesta dovranno essere chiaramente indicati e documentati i motivi a base della stessa.

Art. 17. Vincoli e obblighi successivi a carico dei beneficiari

Conseguentemente all'accettazione del contributo, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- nel caso di imprese agricole: a chiusura di esercizio finanziario (anno solare), entro i quattro mesi successivi (30 aprile di ogni anno), i libri contabili, unitamente al bilancio annuale, dovranno essere visionati dai tecnici delle sezioni operative di assistenza tecnica (attuali UU.OO. del Servizio IX – Servizi allo Sviluppo) che attesteranno la corretta tenuta degli stessi, provvedendo al rilascio del relativo attestato ed alla sua trasmissione al GAL. Le scritture contabili dovranno essere conservate in azienda per un periodo di 5 anni dalla chiusura dell'esercizio contabile, in modo da permettere eventuali controlli da parte degli Enti delegati competenti;
- realizzare il progetto e presentare domanda di accertamento finale di esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti dal provvedimento di concessione del contributo; chiedere l'autorizzazione al GAL per ogni eventuale variazione o comunicare in forma scritta l'eventuale rinuncia al contributo;
- non mutare la destinazione d'uso degli investimenti dal loro originario impiego prima di 10 anni dall'accertamento finale di esecuzione lavori per gli investimenti fissi e 5 anni per quelli mobili;
- nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla normativa vigente, fermi restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria;
- per quanto riguarda l'osservanza degli obblighi di informazione e pubblicità, si dispone quanto segue:

1. **investimenti materiali** nelle imprese: per gli investimenti riguardanti opere fisse, dovrà essere affissa una targa esplicativa riportante la dicitura "Progetto cofinanziato dall'Unione Europea ai sensi dell'IC LEADER+ Sicilia 2000-2006" – PSL Hyblon Tukles" e i loghi della Commissione Europea, dell'IC Leader+ e della Regione Siciliana, di modo che possa essere immediatamente individuabile l'oggetto del finanziamento;
2. **macchinari e attrezzature**: su ciascun macchinario o attrezzatura oggetto dell'intervento finanziato dovrà essere apposta una targhetta identificativa (anche adesiva) riportante la stessa dicitura sopra indicata.
3. **altri prodotti**: su ciascun prodotto/servizio oggetto di finanziamento (materiale cartaceo, siti web, ecc.) dovrà essere apposta la stessa dicitura e gli stessi loghi sopra indicati.

Art. 18. Tempi e modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato con le modalità di cui a seguire.

I titolari di progetti ammessi potranno usufruire, previa richiesta degli stessi da inoltrare al GAL, dell'anticipazione pari al 50% del contributo concesso. L'erogazione dell'anticipazione è condizionata alla presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa, pari almeno all'importo della stessa anticipazione. La stipula della predetta fideiussione dovrà avvenire con istituti di credito o società assicurative allo scopo abilitate nel rispetto della normativa vigente. La validità della stessa non dovrà essere inferiore a 36 mesi. In tutti i casi l'efficacia della garanzia fideiussoria dovrà in ogni caso persistere sino alla data di rilascio dell'autorizzazione di svincolo da parte del GAL.
La fideiussione dovrà espressamente prevedere la clausola di impegno ad effettuare il rimborso con semplice richiesta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta, formulata senza alcun onere di motivazione e di prova, da parte del GAL, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte dell'ente fideiussore.
In caso di mancato accoglimento, il GAL provvederà ad inoltrare una comunicazione motivata al richiedente entro 15 giorni dalla consegna della fideiussione.
Inoltre, i soggetti destinatari dell'aiuto dovranno produrre, entro i termini di utilizzazione dell'anticipazione stabiliti nel provvedimento di concessione, una dichiarazione del Direttore dei lavori che attesti le opere realizzate e le relative spese sostenute, allegando le fatture quietanzate o altra documentazione, avente valore equivalente, giustificativa delle spese inerenti sia la quota contributiva pubblica anticipata che la corrispondente quota a carico del destinatario. La mancata presentazione della suddetta documentazione comporterà la restituzione dell'anticipazione erogata.
A seguito di apposita istanza i beneficiari potranno accedere ad un ulteriore acconto pari al 30% del contributo, a condizione che abbiano realizzato almeno il 50% del progetto complessivo e speso il primo acconto del contributo oltre un importo almeno pari al 50% della quota a proprio carico.
La liquidazione è subordinata all'esito favorevole dell'accertamento parziale di esecuzione lavori in loco ed alla presentazione della seguente documentazione:

- computo metrico estimativo e relazione tecnica redatta dal tecnico progettista;
- documentazione fiscale, contabile e bancaria comprovante l'avvenuto pagamento di spese pari almeno al 50% del progetto complessivo
- documentazione contabile e bancaria attestante l'immissione dei mezzi propri in misura almeno pari al 50% del totale

oltre al rilascio di fideiussione per l'ulteriore acconto, con le medesime caratteristiche di cui sopra.
In caso di mancato accoglimento, il GAL provvederà ad una comunicazione motivata al richiedente.
Ottenuto il secondo acconto, l'impresa provvederà al completamento del programma di investimento entro i termini previsti dal decreto di concessione ed alla presentazione dell'istanza di saldo.

In alternativa alla procedura descritta, i beneficiari possono presentare direttamente istanza di saldo finale.

Saldo finale
La liquidazione è subordinata all'esito favorevole finale di esecuzione dei lavori in loco ed avviene dietro presentazione della seguente documentazione:

- richiesta di saldo del contributo, da presentare entro e non oltre i termini di scadenza previsti dal provvedimento di concessione o di proroga;
- computo metrico consuntivo dei lavori eseguiti e relazione tecnica del progettista;
- certificazioni di conformità e/o agibilità prescritte a norma di legge per il funzionamento degli interventi ammessi a contributo;

- copia della contabilità finale dei lavori;
- originali e copie delle fatture quietanzate e relativa documentazione contabile. Le fatture originali saranno annullate con l'apposizione della dicitura relativa al cofinanziamento del "Leader+ Sicilia 2000/2006" e restituite al beneficiario al termine delle procedure di accertamento;
- elenco riassuntivo delle fatture, suddiviso per tipologia di investimento;
- documentazione di rendicontazione delle spese di progetto, come da successivo art. 19;
- documentazione relativa all'immissione di mezzi propri;
- ogni altra documentazione inerente la funzionalità e regolarità degli interventi ammessi a contributo.

Art. 19.Modalità di rendicontazione delle spese di progetto

La rendicontazione dei costi sostenuti verificherà la congruità dei costi, sulla base di giustificativi di spesa (fatture quietanzate) con riferimento al vigente prezziario di riferimento.
A dimostrazione delle spese sostenute dovranno essere prodotte le fatture quietanzate nonchè la documentazione a supporto delle modalità di pagamento, esclusivamente a mezzo bancario. Non sarà ritenuta ammissibile a rendiconto documentazione giustificativa di spese sostenute a mezzo di contante né per importi imponibili pari o inferiori ad € 516,47.

Art. 20. Procedura di erogazione del contributo per le imprese che accedono alla riserva dell'8% per programmi di informatizzazione di base

Alle imprese ammesse alla riserva dell'8% per programmi di informatizzazione di base, il contributo verrà erogato esclusivamente con la procedura "a saldo finale" e dietro presentazione di fideiussione, con le medesime caratteristiche di quella richiesta all'art. 18, a garanzia del rispetto dell'impegno a partecipare all'azione 1.2.20 "Teleprenotazione a mezzo web". La fideiussione potrà essere svincolata dal GAL solo dopo che l'impresa avrà aderito definitivamente alla citata azione, una volta realizzata la stessa.

Art. 21. Revoca del contributo

Il contributo è revocato qualora il beneficiario:

a) non realizzi l'intervento o non rispetti le modalità e i tempi di realizzazione stabiliti;
b) non osservi le prescrizioni e gli impegni assunti, anche relativamente agli anni successivi alla liquidazione del contributo.

In caso di revoca del contributo, si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali, con l'applicazione di eventuali sanzioni, come previsto dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art.191 della L.R. 23/12/2000 n.32.

Art. 22.Pubblicità

Al fine di garantirne l'evidenza pubblica, il presente avviso, verrà pubblicato presso gli Albi pretori dei Comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Francofonte, Lentini, Palazzolo Acreide, Sortino, presso l'Albo pretorio della Provincia Regionale di Siracusa e presso la sede del GAL. Copia integrale del presente avviso, comprensiva degli allegati, sarà

disponibile presso la sede del GAL "Hyblon Tukles" in via P. Iolanda n. 51 – Canicattini Bagni (SR) e presso la sede del GAL Leontinoi, Via Riccardo da Lentini, n. 59 - Lentini e sui siti:

- www. leaderht.com
- www.carrefoursicilia.it/leader+/

Art. 23.Responsabile del procedimento

Sebastiano Di Mauro - Responsabile del PSL Hyblon Tukles
via P. Iolanda n. 51
Canicattini Bagni (SR)
Tel. 0931 541139
Fax: 0931.541077
e-mail: posta@galvaldanapo.it

Il pubblico si riceve previo appuntamento.

Art. 24.Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni previste dalle norme contenute nel POR Sicilia 2000-2006, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Il GAL si riserva ove necessario di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.
I dati personali ed aziendali, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni